

APPENDICE ALLA SEZIONE II

LA FINANZA REGIONALE E LOCALE

1. Prospettive per il 2002

Per quanto concerne la finanza regionale e locale, lo scenario previsto per il 2002, si muove, da un lato, nel proseguimento del conferimento di funzioni e compiti in attuazione del decreto legislativo n. 112 del 1998, emanato ai sensi della legge di delega n. 59 del 1997, e dall'altro, nell'azione di progressivo risanamento della finanza pubblica attraverso il "patto di stabilità interno" volto a garantire il rispetto degli impegni assunti a livello europeo sui saldi di bilancio del sistema delle Amministrazioni Pubbliche.

Per la finanza regionale, con il decreto legge n. 347 del 2001 (in corso di conversione) sono stati delineati nuovi criteri cui devono soggiacere gli enti per rendere coerenti gli obiettivi delle autonomie con quelli di finanza pubblica: non viene più fatto riferimento alla variazione del saldo costruito quale differenza tra entrate e spese esterne alla Pubblica Amministrazione (così come definito dalle precedenti leggi finanziarie), bensì ad una limitazione programmata all'espansione, tra 2000 e 2002, delle spese correnti (al netto degli interessi passivi, programmi comunitari e sanità) sia in termini di competenza (impegni) che di cassa (pagamenti) nei limiti dei tassi programmati di inflazione (+ 4,5 per cento nel biennio):

La spesa sanitaria è esclusa in quanto il predetto decreto legge, che recepisce l'accordo tra il Governo e le Regioni dell'8 agosto 2001, prevede che detta spesa debba essere incrementata in relazione all'andamento del PIL.

Per quanto concerne il settore della finanza locale, giova evidenziare che, nel bilancio a legislazione vigente, il capitolo 1601 (fondo ordinario) dello stato di previsione del Ministero dell'interno risulta dotato della complessiva somma di lire 14.399 miliardi, con una riduzione di circa 2.722 miliardi rispetto alla dotazione assestata dell'anno precedente (lire 17.121 miliardi).

Alla determinazione della dotazione del suddetto fondo hanno concorso, in positivo, l'incremento del fondo di 354,5 miliardi corrispondente all'aggiornamento delle risorse operato sulla base del tasso programmato di inflazione e, in negativo, alcuni fattori, i più rilevanti dei quali sono costituiti dall'irripetibilità, in sede di predisposizione del bilancio a legislazione vigente:

a) dell'importo di 1.432 miliardi riconosciuto per l'anno 2001 per i conguagli relativi agli anni 1999 e 2000 conseguenti alla riduzione definitiva dei trasferimenti erariali alle province in relazione all'attribuzione del gettito RCA alle stesse e alla soppressione della IET;

b) del travaso nel fondo ordinario, effettuato per l'anno 2001, della somma di 671 miliardi dal fondo perequativo e della somma di 754 miliardi da altre dotazioni di parte corrente e di conto capitale per l'insufficienza dei trasferimenti di talune province a consentire il recupero dell'intero importo del gettito RCA e IET;

c) degli interventi statali (per complessivi 153 miliardi) riconosciuti per il solo anno 2001 dalla legge finanziaria 2001.

Relativamente agli investimenti, la dotazione del fondo nazionale ordinario degli investimenti risulta attestata a lire 220 miliardi (tabella F allegata al disegno di legge finanziaria per l'anno 2002), con una riduzione di 327 miliardi rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne la dotazione del fondo per lo sviluppo degli investimenti (contributi sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli

enti locali), l'entità della stessa risulta pari a 4.661 miliardi. Detto stanziamento, però, potrà costituire oggetto di variazione per effetto dell'articolo 53, comma 11, della legge n. 388/2000, laddove è disposto che il livello del fondo per l'anno 2002 dovrà corrispondere a quello risultante a consuntivo per l'anno 2001.

E' infine da segnalare che l'ammontare dei trasferimenti, per l'anno 2002, è destinato a subire variazioni in conseguenza di talune disposizioni contenute nel disegno di legge per l'anno 2002 (A.S. 699).

In particolare, l'articolo 15, comma 7, prevede, in dipendenza dell'obbligo per le province ed i comuni di aderire alle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999, che i trasferimenti agli stessi spettanti per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, siano nell'ordine ridotti dell'1 per cento, del 2 per cento e del 3 per cento, con un risparmio di spesa per il bilancio dello Stato stimabile, per l'anno 2002, in circa 214 miliardi.

L'articolo 16, comma 2, nel differire al 1° gennaio 2003 la compartecipazione comunale all'IRPEF nella misura del 4,5 per cento, prevista dalla legge finanziaria 2001, e nell'intento di avviare la modifica dei trasferimenti erariali agli enti locali, prevede la corresponsione ai comuni, per il solo anno 2002, di una compartecipazione commisurata all'1,5 per cento del gettito IRPEF riscosso nel 2001; l'importo di tale compartecipazione, stimato in circa 3.560 miliardi, sarà integralmente compensato da una corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali ai comuni interessati.

2- I dati finanziari

(I dati di questo paragrafo e nelle correlate tavole vengono esposti in miliardi di lire in quanto si riferiscono a documenti ufficiali delle Regioni di esercizi precedenti senza alcun confronto con previsioni 2002)

Come per gli anni passati, i dati concernenti la finanza regionale sono rilevati sulla base delle informazioni fornite dal Sistema Informativo in materia di finanza regionale, definito dal protocollo d'intesa tra Regioni e Ragioneria Generale dello Stato, teso ad omogeneizzare i contenuti dei bilanci regionali al fine del consolidamento dei conti di tutti gli enti che compongono il settore pubblico.

In proposito si ritiene opportuno precisare che il decreto legislativo n. 76 del 2000, ha previsto che le Regioni adeguino il loro sistema contabile a quello dello Stato (impostato secondo i principi e le direttive della legge n. 94 del 1997) e che siano stabilite, sulla base dei criteri di contabilità nazionale, le modalità idonee a consentire l'unificazione, nei bilanci regionali delle entrate e delle spese, al fine di conseguire la necessaria armonizzazione con il bilancio dello Stato.

Le tavole n.1, n.2, n.3, e n.4 concernenti i bilanci di previsione degli esercizi 2000 e 2001, evidenziano un incremento del 6,4 per cento del livello delle entrate e delle spese (da 476.572 miliardi del 2000 a 507.192 miliardi del 2001).

I dati delle Regioni a Statuto Ordinario mettono in evidenza, per le entrate, una crescita delle previsioni delle quote tributi statali (da 42.590 a 46.517 miliardi) ed un consistente aumento di quelle per le funzioni delegate (da 271 a 2.415 miliardi) e delle accensioni di prestiti (+ 9.820 miliardi, pari al +56,9 per cento).

Sempre per detto comparto, le spese di parte corrente aumentano, tra il 2000 e il 2001, di 19.124 miliardi (pari al + 14,5 per cento) quasi interamente imputabili alla voce "Trasferimenti" che aumenta di 16.822 miliardi, pari al + 14,4 per cento.

Le spese di parte capitale registrano un aumento complessivo di 10.653 miliardi risultanti da una diminuzione degli investimenti diretti (- 532 miliardi) e da un aumento degli investimenti indiretti (+ 8.496 miliardi) e delle altre spese in conto capitale (+ 2.689 miliardi).

I dati delle Regioni a Statuto Speciale mettono in evidenza, per le entrate, una crescita delle previsioni di entrata derivanti dalle “tributarie” (da 17.526 a 19.364 miliardi) ed un consistente aumento di quelle per “quote tributi statali” (+ 8.757 miliardi, pari al + 36,3 per cento).

Dal lato delle spese, il comparto delle Regioni a statuto speciale registra, nel confronto con l’anno precedente, un aumento delle spese correnti pari al 19,1 per cento (+ 7.456 miliardi), derivante dall’aumento dei trasferimenti (+ 19,0 per cento) e delle altre spese correnti (+ 41,9 per cento). Le spese per gli investimenti diretti (-292 miliardi, pari al -8,3 per cento) e per gli investimenti indiretti (-468 miliardi, pari al -5,8 per cento), compensate dalla crescita delle altre spese in conto capitale (+786 miliardi, pari al +13,7 per cento).

Nel complesso del comparto regionale, le previsioni di entrata e di spesa 1999 e 2000 e le relative variazioni percentuali sono evidenziate nelle successive tabelle A e B.

TAVOLE STATISTICHE

TAB. A

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE DELLE REGIONI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

Bilanci di previsione - anni 2000 e 2001

(miliardi di lire)

VOCI DI ENTRATA	2000	2001	01/00 %
AVANZO AMMINISTRAZIONE	29.525	33.863	14,7
TRIBUTARIE	88.167	100.990	14,5
QUOTE TRIBUTI STATALI	66.729	79.413	19,0
FONDI SETTORIALI	23.348	30.025	28,6
FUNZIONI DELEGATE	823	2.933	256,2
RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	3.176	4.865	53,2
ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	2.291	1.298	-43,4
ACCENSIONE PRESTITI	23.883	34.262	43,5
PARTITE DI GIRO	238.630	247.410	3,7
TOTALE ENTRATE	476.572	535.059	12,3

TAB. B

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DELLE REGIONI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

Bilanci di previsione - anni 2000 e 2001

(miliardi di lire)

VOCI DI SPESA	2000	2001	01/00 %
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	4.685	5.104	8,9
SPESE CORRENTI	170.724	197.303	15,6
Personale	8.864	9.504	7,2
Acquisto di beni e servizi	6.000	7.042	17,4
Trasferimenti	143.465	165.414	15,3
<i>di cui a usl</i>	112.390	124.431	10,7
Altre spese correnti	12.395	15.344	23,8
SPESE IN CONTO CAPITALE	56.636	71.413	26,1
Investimenti diretti	11.096	12.110	9,1
Investimenti indiretti	29.949	45.752	52,8
Altre	15.591	13.551	-13,1
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	5.897	13.830	134,5
SPESE PER PARTITE DI GIRO	238.630	247.410	3,7
TOTALE SPESE	476.572	535.059	12,3

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

ANNO 2000

ENTRATE

(miliardi di lire)

REGIONI	AVANZO AMMINISTRAZ.	TRIBUTARIE	QUOTE TRIBUTI STATALI	FONDI SETTORIALI	FUNZIONI DELEGATE	RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	ACCENSIONE PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE
PIEMONTE	1.392	4.934	3.818	369	32	183	11	1.600	11.025	23.364
LOMBARDIA	22	21.541	-	1.495	26	115	110	3.160	55.452	81.921
VENETO	2.108	6.903	5.672	1.014	-	331	4	1.892	26.734	44.658
LIGURIA	851	1.780	2.141	1.074	1	540	-	480	10.938	17.805
EMILIA ROMAGNA	1.103	6.198	3.728	1.448	-	217	1	1.821	26.510	41.026
TOSCANA	1.239	8.315	1.293	1.495	48	203	56	412	27.736	40.797
UMBRIA	-	882	1.329	44	39	128	1	222	4.067	6.711
MARCHE	888	3.495	70	212	-	22	-	529	11.774	16.990
LAZIO	2.931	8.456	4.541	3.405	21	39	60	4.592	10.000	34.045
ABRUZZO	1.989	1.146	1.798	97	7	208	25	400	3.502	9.172
MOLISE	524	245	619	186	-	10	-	173	1.943	3.699
CAMPANIA	4.560	4.860	8.251	4.122	-	278	161	1.000	1.076	24.308
PUGLIA	198	985	6.716	1.722	1	145	14	521	29.624	39.926
BASILICATA	447	430	1.085	442	3	1	408	372	1.983	5.171
CALABRIA	5.119	470	1.529	4.032	93	173	-	80	7.304	18.800
TOTALE	23.371	70.641	42.590	21.156	271	2.593	850	17.254	229.667	408.393

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

ANNO 2000

S P E S E

(miliardi di lire)

REGIONI	DISAVANZO AMMINISTRAZ.	SPESE CORRENTI					SPESE IN CONTO CAPITALE			RIMBORSO PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE SPESE
		PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERV.	TRASFERIMENTI		ALTRE SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI DIRETTI	INVESTIMENTI INDIRETTI	ALTRE			
				di cui: a U.S.L.								
PIEMONTE	-	282	377	8.044	6.436	2.144	65	1.268	-	159	11.025	23.364
LOMBARDIA	757	446	393	21.046	17.573	384	2.276	349	-	817	55.452	81.921
VENETO	-	205	141	12.411	10.109	180	726	3.097	511	654	26.734	44.658
LIGURIA	165	84	179	4.386	3.728	897	60	909	8	179	10.938	17.805
EMILIA ROMAGNA	360	262	272	10.022	8.346	491	706	1.768	390	245	26.510	41.026
TOSCANA	-	187	152	9.114	7.738	839	260	1.161	201	1.147	27.736	40.797
UMBRIA	107	133	86	1.909	1.697	92	17	167	32	102	4.067	6.711
MARCHE	-	164	116	3.763	2.961	209	69	553	204	138	11.774	16.990
LAZIO	1.352	416	312	13.769	10.704	562	195	6.301	668	470	10.000	34.045
ABRUZZO	-	139	71	2.775	2.465	198	48	367	2.032	40	3.502	9.172
MOLISE	-	67	20	714	607	69	0	396	385	105	1.943	3.699
CAMPANIA	-	715	903	14.188	11.596	636	2.288	4.227	10	265	1.076	24.308
PUGLIA	-	323	145	7.855	6.700	672	96	664	38	509	29.624	39.926
BASILICATA	-	95	63	1.441	1.072	23	71	1.074	347	74	1.983	5.171
CALABRIA	-	332	333	5.047	4.370	458	975	-	4.227	124	7.304	18.800
TOTALE	2.741	3.850	3.564	116.484	96.101	7.853	7.852	22.302	9.052	5.028	229.667	408.393

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ANNO 2000

ENTRATE

(miliardi di lire)

REGIONI	AVANZO AMMINISTRAZ.	TRIBUTARIE	QUOTE TRIBUTI STATALI	FONDI SETTORIALI	FUNZIONI DELEGATE	RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	ACCENSIONE PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE
VALLE D'AOSTA	-	311	1.346	37	1	75	4	336	917	3.027
TRENTINO A.A.	107	-	443	-	4	63	-	-	-	617
TRENTO	450	698	4.286	135	132	156	86	7	815	6.765
BOLZANO	402	725	4.823	68	285	62	69	9	446	6.889
FRIULI V.G.	595	-	5.516	618	3	147	78	587	6.750	14.293
SICILIA	4.600	14.756	2.407	756	-	43	419	2.448	-	25.429
SARDEGNA	-	1.036	5.319	577	128	37	785	3.242	35	11.159
TOTALE	6.154	17.526	24.139	2.191	552	583	1.441	6.629	8.963	68.179

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ANNO 2000

S P E S E

(miliardi di lire)

REGIONI	DISAVANZO AMMINISTRAZ.	SPESE CORRENTI					SPESE IN CONTO CAPITALE			RIMBORSO PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE SPESE
		PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERV.	TRASFERIMENTI		ALTRE SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI DIRETTI	INVESTIMENTI INDIRETTI	ALTRE			
				di cui : a U.S.L.								
VALLE D'AOSTA	-	355	269	643	258	79	396	234	110	24	917	3.027
TRENTINO A.A.	-	75	37	173	-	130	33	159	10	-	-	617
TRENTO	-	906	185	2.393	1.114	59	589	1.601	207	10	815	6.765
BOLZANO	-	1.241	479	2.423	1.274	81	794	1.335	84	7	446	6.889
FRIULI V.G.	-	300	191	4.111	2.475	380	696	996	753	115	6.750	14.293
SICILIA	-	1.810	938	12.313	7.920	3.064	301	1.635	4.817	551	-	25.429
SARDEGNA	1.944	327	337	4.926	3.248	749	435	1.687	557	162	35	11.159
TOTALE	1.944	5.014	2.436	26.982	16.289	4.542	3.244	7.648	6.539	868	8.963	68.179

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

TAVOLA N.3/A

ANNO 2001

ENTRATE

(miliardi di lire)

REGIONI	AVANZO AMMINISTRAZ.	TRIBUTARIE	QUOTE TRIBUTI STATALI	FONDI SETTORIALI	FUNZIONI DELEGATE	RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	ACCENSIONE PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE
PIEMONTE	1.567	6.961	3.626	430	20	165	18	2.245	11.025	26.057
LOMBARDIA	15	22.663	-	1.124	4	105	112	3.542	64.685	92.250
VENETO	2.615	7.014	5.152	1.166	744	155	4	9.654	21.447	47.951
LIGURIA	837	1.878	2.810	1.496	1	588	-	797	13.896	22.303
EMILIA ROMAGNA	1.870	6.810	4.339	1.355	13	320	0	1.988	31.313	48.007
TOSCANA	1.629	8.882	1.423	1.788	34	222	88	1.069	27.420	42.555
UMBRIA	846	1.017	1.333	647	-	8	12	496	5.035	9.394
MARCHE	1.040	3.770	14	811	-	35	-	641	15.564	21.876
LAZIO	2.766	9.637	6.756	5.636	16	41	71	5.226	10.001	40.150
ABRUZZO	1.920	1.333	1.001	399	1	872	31	513	7.127	13.197
MOLISE	484	52	966	235	3	9	-	111	1.668	3.527
CAMPANIA	6.527	9.100	6.028	4.118	-	454	-	478	1.162	27.867
PUGLIA	664	588	10.512	3.839	3	107	20	111	15.418	31.262
BASILICATA	548	488	283	-	1.543	24	494	203	2.139	5.722
CALABRIA	5.152	1.433	2.274	4.100	33	168	-	-	10.281	23.442
TOTALE	28.481	81.626	46.517	27.145	2.415	3.272	850	27.074	238.180	455.560

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

TAVOLA N.3/B

ANNO 2001

S P E S E

(miliardi di lire)

REGIONI	DISAVANZO AMMINISTRAZ.	SPESE CORRENTI					SPESE IN CONTO CAPITALE			RIMBORSO PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE SPESE
		PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERV.	TRASFERIMENTI		ALTRE SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI DIRETTI	INVESTIMENTI INDIRETTI	ALTRE			
				di cui : a U.S.L.								
PIEMONTE	-	288	392	10.394	8.867	2.027	99	1.402	307	123	11.025	26.057
LOMBARDIA	1.500	434	381	21.982	19.497	382	1.644	127	272	843	64.685	92.250
VENETO	-	232	183	12.279	10.661	402	573	3.260	1.267	8.309	21.447	47.951
LIGURIA	135	87	289	5.565	4.909	771	171	1.247	16	126	13.896	22.303
EMILIA ROMAGNA	546	259	269	11.091	9.519	561	948	1.991	792	239	31.313	48.007
TOSCANA	-	187	172	11.235	9.067	488	294	1.848	609	302	27.420	42.555
UMBRIA	67	151	13	2.211	1.985	346	178	977	2	414	5.035	9.394
MARCHE	241	180	137	4.422	3.868	230	103	783	122	94	15.564	21.876
LAZIO	1.231	465	363	17.022	4.388	614	297	7.667	974	1.516	10.001	40.150
ABRUZZO	-	169	94	2.767	2.466	137	64	751	2.020	68	7.127	13.197
MOLISE	-	73	20	847	776	75	5	387	346	108	1.668	3.527
CAMPANIA	-	789	1.519	15.407	13.076	1.106	1.660	6.053	5	166	1.162	27.867
PUGLIA	-	315	141	10.932	9.345	1.019	33	2.977	36	391	15.418	31.262
BASILICATA	-	99	74	1.785	1.284	25	110	1.329	81	80	2.139	5.722
CALABRIA	-	335	565	5.366	4.501	713	1.141	-	4.894	148	10.281	23.442
TOTALE	3.720	4.062	4.611	133.305	104.208	8.896	7.320	30.798	11.742	12.927	238.180	455.560